



Pratola Serra: Opinioni diversi sul futuro Stellantis



Pratola Serra. Il futuro della ex F.M.A.:

FISMIC: La riunione straordinaria con la Direzione Stellantis di Pratola Serra, chiesta con urgenza dall' esecutivo del consiglio di fabbrica (Fismic,Uilm) si è tenuta oggi pomeriggio in azienda con la presenza di tutta la Direzione di Pratola Serra.

La riunione si era resa necessaria dopo l'iniziativa della Fim Cisl di Domenica 12 Giugno in cui si paventava una crisi produttiva ed occupazionale con il passaggio all'elettrico nel 2035.

Dato che la Fim-Cisl aveva sottoscritto pochi giorni prima l'accordo unitario sul rilancio di Pratola Serra, l'iniziativa creava disorientamento e preoccupazione.

La conferma del piano industriale con il lancio del nuovo motore Euro7 dal 2024, tranquillizza i 1700 dipendenti di Stellantis e fa' chiarezza nell'opinione pubblica Irpina.

Zaolino e Altieri insieme ai rispettivi componenti del comitato esecutivo (Mosca-Fiorillo Fismic, Balestrini Uilm) stigmatizzano il comportamento della Fim-Cisl perchè, secondo la FISMIC avrebbe generato confusione e allarmismo in una fase in cui serve il massimo della chiarezza per evitare fughe in avanti "inutili e fuori luogo".

Il paradosso di questa storia concludono Fismic e Uilm è che l'azienda nei

suoi programmi produttivi, **certifica la piena occupazione e non esclude nel 2024 il ritorno ai 18 turni.**

Luigi Galano – segretario generale FIM-CISL Irpinia Sannio

FIM-CISL: Stellantis conferma investimento diesel Euro 7 su Pratola Serra, ma non smentisce le preoccupazioni sollevate dalla FIM-CISL per lo stop motori diesel nel 2035.

La riunione di oggi con la direzione Stellantis di Pratola Serra non ha eliminato le preoccupazioni sollevate dalla FIM-CISL a seguito della decisione europea di bloccare le produzioni diesel e benzina nel 2035. Stante l'attuale decisione assunta in Europa purtroppo il problema delle prospettive dello stabilimento dopo il 2035 rimangono tutte. Del resto non ci risulta che a tutt'oggi siano cambiate le decisioni a livello Europeo.

La Fim-Cisl non ha mai messo in discussione il piano industriale Stellantis con il lancio del nuovo motore diesel Euro 7 nel 2024, che motorizzerà tutte le produzioni dei veicoli commerciali Stellantis con un aumento dei volumi per un primo periodo, ma all'avvicinarsi del 2035 subirà una forte calo fino alla cessazione della produzione.

Nessun allarmismo ma è la cruda realtà di tutti gli stabilimenti legati alle produzioni dei motori endotermici, semmai dovremmo porci come organizzazioni sindacali come costruire con Stellantis un processo di reindustrializzazione per salvare una realtà produttiva importante del nostro territorio.

Comunicato - 15/06/2022 - Pratola Serra - www.cinquerighe.it